

Veglia di preghiere per accogliere il 2016

Tre voci per l'Amore

Martina Bugada - Psicopedagogista, specializzata in Analisi Operativa di Gruppo, ha insegnato e operato in comunità di accoglienza, nell'animazione e nella formazione, e fa parte della Sororità di Mantova. Queste esperienze sono legate alla scrittura di icone che dal 1999 costituisce la pratica e la sintesi tra fare, pensare, pregare. I suoi maestri sono Alexander Stalnov di S.Pietroburgo e Giancarlo Pellegrini di Bologna. Considera sua ispiratrice Maria Sokolova (1899-1981) prima maestra della scuola iconografica russa di Sergey Posad, di cui ha approfondito la vita e le opere. L'incontro con il movimento beghinale è avvenuto in Sororità già ai suoi inizi (1996). Le "Beghine del Nord", come dice la Regola stessa, sono tra le ispiratrici della Sororità. In questo ambito, continua la sua personale ricerca esperienziale e iconografica.

Per contattarla: martisoror@alice.it

Franca Ghia è insegnante, psicologa e psicoterapeuta.

Indaga da sempre lo spazio della relazione come esperienza privilegiata capace di strutturare, per ogni individuo, una più autentica conoscenza di sé. L'esperienza di ascolto profondo e attento dell'altro e di sé, è percorso fondante per costruire visioni più vere di ciò che si è e di ciò che è.

Lo stimolo alla ricerca in campo professionale trae nutrimento dalla ricerca personale interiore condotta nell'ambito dello yoga, del buddhismo, dello sciamanesimo, ricerca che ha sempre focalizzato la Luce di grandi Maestri. Da alcuni anni l'incontro, apparentemente casuale con i gong, e la successiva formazione attraverso un seminario condotto in Italia da Don Conreaux, gong-master e insegnante di yoga di grande rilievo, aggiunge un fondamentale tassello al quadro di esperienze e competenze acquisite.

Per contattarla: franca.ghia@libero.it

Bruno Marelli - Col pianoforte gioca da quando era bambino, ma è sull'organo in chiesa che trova la sua dimensione di musicista. Allievo del M.tro Giulio Tonelli, da oltre 40 anni è organista della parrocchia S. Maria Annunziata di Salò. L'esperienza nel servizio liturgico è stata fondamentale per comprendere la stretta relazione tra musica e spiritualità, armonia e anima.

Per contattarlo: 2bruchi@libero.it



Martina Bugada - Icone di Mechthild, Hadewijch e Marguerite

Chiesa di S. Tommaso

31 dicembre 2015

Gargnano



...e per continuare nel 2016

In memoria di Stefania Mor



28 settembre 1968
7 agosto 2015

“Prima che il tempo cominciasse, Dio mi ha amato”, così dice la Bibbia per bocca del Siracide. Gli abissi insondabili del prima ci affacciano alle vertigini dell’eternità. Chiudere l’anno significa varcare l’ultima soglia dei suoi 365 giorni, misurarne l’importanza, ma nel contempo la sua brevità. Riuniti in questo momento sulla labile giuntura dell’anno che finisce e di quello che comincia, ci raggiungere la nostalgia dell’eterno e la misura senza misura del tempo di Dio che ci ama da sempre e per sempre. Dio-Amore ci chiama ad accoglierLo come sappiamo e come possiamo, allo stesso modo del bambino che restituisce un sorriso alla mamma che lo ha messo al mondo, lo nutre e lo coccola. Un sorriso non è né poco né tanto, è un segno di riconoscenza e di gratitudine. È il piccolo tutto di cui siamo capaci. Ma è da questo piccolo tutto che discende la nostra capacità di amare i famigliari, l’uomo o la donna che Dio ci ha messo accanto e tutti i fratelli in umanità. Amare l’Amore è fare festa alla vita, è attraversare i paesaggi del tempo nella luce che Iddio vi ha lasciato. È diventare trasparenti perché dall’amore delle cose visibili approdiamo all’amore delle cose invisibili. La veglia di questa notte ci colloca nella certezza che Dio è amore, ma proprio per questo intende essere un momento di attenzione per chi non ha possibilità di riflettere e di pregare, per chi rifiuta di fare i conti con se stesso, per chi si perde dentro paradisi artificiali. Ma anche per chi è solo, per chi è malato e per la metà del mondo che ha solo i mezzi per celebrare la propria povertà. Che Iddio ci tenga tutti nella Sua amicizia e a tutti giunga la nostra preghiera. Il Dio-Amore ci dia la forza di amarLo senza mezze misure e di spendere la vita per i nostri fratelli.

Bruno Ducoli, ofm